



Didascalia dell'immagine o della fotografia

VESPUCCI NEWS ONLINE

Da oggi approda sul sito della nostra scuola il “*Vespucci news online*”, il giornale online scritto da e per i ragazzi e le ragazze del nostro Istituto Comprensivo Amerigo Vespucci e non solo. L’obiettivo è fornire ai lettori la possibilità di conoscere le iniziative della nostra scuola, coinvolgere alunni e docenti in un’attività che rafforzi lo spirito d’istituto attraverso la circolazione di notizie e opinioni, far nascere negli alunni il piacere della lettura, informare ed essere informati, emozionare ed emozionarsi, **esprimere se stessi**, non solo con le “emoticon” in Whatsapp, ma <<con tutte le lettere dell’alfabeto>> come scrive Galimberti, attraverso il **coinvolgimento diretto**.

I ragazzi svilupperanno autonomia critica e competenze nell’utilizzo dei media per diventare i cittadini di domani raccontando il proprio presente, “comunicando” dentro e fuori la scuola. La realizzazione di questo giornale online rappresenta un “continuum” con il Goal 4 dell’Agenda 2030 (“fornire un’educazione di qualità, equa e inclusiva, promuovere opportunità di apprendimento per tutti”): gli studenti infatti matureranno le conoscenze e le competenze

necessarie per promuovere l’educazione allo sviluppo sostenibile, attraverso la promozione dei diritti umani, dell’uguaglianza di genere, di una cultura inclusiva di pace e di non violenza, e la valorizzazione della diversità culturale. Dunque un’attività laboratoriale, esperienziale, didattico-formativa che consentirà ai nostri studenti di esprimere le proprie potenzialità e di ampliare le proprie conoscenze, in linea anche con il Piano di RiGenerazione Scuola (PILASTRO 1).

Con il giornalino scolastico i ragazzi sperimenteranno “l’esperienza del fare” (favorendo l’accrescimento delle competenze comunicative e relazionali così da sviluppare la capacità di interpretare il mondo e relazionarsi con gli altri) e del “far meglio”, per una migliore convivenza tra tutti nel rispetto delle regole per una società più giusta.

Papa Francesco sostiene che la Scuola deve essere un laboratorio di futuro <<nell’educazione abita il seme della speranza>>, <<che permetta una comprensione più ampia della realtà, che educi alla solidarietà universale. E’ necessario forma-

re persone capaci di ricostruire relazioni fraterne e solidali in cui ciascuno si senta responsabile anche dell’altro.>> e il “*Vespucci news online*” favorisce il gioco di squadra, l’integrazione tra le classi, il confronto, il rispetto in un “continuum” con i valori della nostra Costituzione perché i ragazzi e le ragazze <<sono il nostro futuro>>.

Come ha affermato Il Presidente della Repubblica italiana, Sergio Mattarella, nell’intervento all’inaugurazione dell’anno scolastico 2022-23: <<La scuola, l’istruzione, l’educazione sono elementi decisivi per lo sviluppo della personalità umana. [...] L’approfondimento della conoscenza [...], il contatto quotidiano con i coetanei e con i docenti [...], gli incontri irripetibili che avvengono nella scuola plasmano in modo indelebile i **cittadini del domani, chiamati a realizzare una società che sia armoniosa, aperta e solidale, nella quale i diritti fondamentali di ciascuno si contemperano con i doveri nei confronti della comunità.**>>

La Redazione con la collaborazione del Dirigente Scolastico

4 NOVEMBRE: UNA CORONA D'ALLORO SULL'ANCORA DEI CADUTI

Una giornata da non dimenticare

PAGINA 2

In occasione del 4 novembre, l'Istituto Comprensivo Amerigo Vespucci ha organizzato, insieme alla Pro Loco e alla parrocchia di Vibo Marina, una celebrazione per ricordare i caduti in mare nella prima guerra mondiale, nel porto del paese, un tempo chiamato S. Venere. Le autorità civili e militari hanno deposto una corona d'alloro sopra l'Ancora dei caduti. Gli alunni, della scuola secondaria di primo grado, si sono riuniti nell'Aiuola della Memoria, un luogo che conserva dei riferimenti identitari quali la grande pietra che ricorda i 150 anni del porto e il mosaico che riproduce Santa Venera, e l'ancora dedicata a quanti, militari e civili, hanno perso la vita in mare. Il presidente della Pro loco, dott. Enzo De Maria, ha ringraziato tutti i presenti, per aver organizzato un evento civile così grande e importante, che rende molto onore alla scuola. Poi ha ricordato la Brigata Calabria che ottenne la medaglia d'argento al valor militare per aver conquistato il Col di Lana il 18 aprile del 1916. Il vice-preside prof. Andrea Mamone si è soffermato sull'importanza del rapporto scuola-territorio, augurandosi che un messaggio di pace giunga anche al martoriato popolo ucraino. Il vice-sindaco avv. Pasquale Scalamogna e il comandante della Capitaneria di Porto, Spalluto hanno manife-

stato l'apprezzamento per il numero di ragazzi che hanno partecipato e per la sensibilità dimostrata. Mentre il parroco del paese, Don Saverio Di Bella, dopo aver effettuato la preghiera e la benedizione del monumento, ha ricordato le tante vite che ogni guerra spezza, i tanti conflitti attuali e il bisogno di pace: <<Occorre essere custodi della memoria del dolore, nostro e altrui; questo pensiero ci apre ad essere accoglienti, a fare della nostra Vibo Marina una realtà che sia in grado di accogliere tutti e camminare tutti insieme>>. Tre ragazzine della scuola media, Aurora Bardo (I C), Giordano Saveria (II B) e Sorrentino Alessandra (II B), hanno recitato brani significativi di alcune poesie come "Ho dipinto la pace" di Talil Sorek, scritta da una ragazza israeliana tredicenne che auspica un futuro senza conflitti; e "Soldati" sui sentimenti di chi partecipò alla Grande Guerra. La prof.ssa Abussi, in seguito, ha dato lettura di una lettera inviata, nel 1916, dal soldato vibonese Pasquale De Maria, morto dopo aver compiuto azioni eroiche e al quale è intitolata la Scuola primaria di Vibo Marina. Due ragazzi hanno

deposto una corona di alloro al monumento dell'Ancora ai Caduti in Mare, momento più alto e simbolico della nostra piccola cerimonia. Si è osservato un minuto di silenzio dopo il suono della tromba. In conclusione,



l'Orchestra della Scuola Media ha suonato l'Inno nazionale.

Callipo Alessandra
Dattilo Arianna
Classe III C
Scuola Secondaria di I grado "A. Vespucci" di Vibo Marina



<<Occorre essere custodi della memoria del dolore, nostro e altrui; questo pensiero ci apre ad essere accoglienti, a fare della nostra Vibo Marina una realtà che sia in grado di accogliere tutti e camminare tutti insieme>>

LA FESTA NAZIONALE

Il 4 novembre l'Italia ricorda l'Armistizio di Villa Giusti - entrato in vigore il 4 novembre del 1918 - che consentì agli italiani di rientrare nei territori di Trento e Trieste e portare a compimento il processo di unificazione nazionale iniziato in epoca risorgimentale. Oltre a festeggiare l'unità nazionale, la ricorrenza in-

tende celebrare anche il sacrificio di tanti italiani chiamati alle armi, le cui vite sono state spezzate nella tragedia della guerra. Per celebrare l'evento e onorare i sacrifici dei soldati caduti, il 4 novembre 1921 a Roma si è tenuta la cerimonia di tumulazione del "Milite Ignoto" (il soldato

massa, il soldato senza nome, senza identità), posto nel sacello sull'Altare della Patria.

Ho dipinto la pace di Talil Sorek

Avevo una scatola di colori brillanti, decisi, vivi. Avevo una scatola di colori, alcuni caldi, altri molto freddi. Non avevo il rosso per il sangue dei feriti. Non avevo il nero per il pianto degli orfani. Non avevo il bianco per le mani e il volto dei morti. Non avevo il giallo per la sabbia ardente, ma avevo l'arancio per la gioia della vita, e il verde per i germogli e i nidi, e il celeste dei chiari cieli splendenti, e il rosa per i sogni e il riposo.



La tumulazione

AMBIENTE

LA GIORNATA MONDIALE DEGLI ALBERI

Il 20 novembre 2022 la Scuola dell'Infanzia, Plesso S. Gaglioti di Bivona celebra la Giornata Mondiale degli Alberi.

L'appuntamento con i nostri amici alberi per la celebrazione della giornata a loro dedicata, non poteva mancare anche quest'anno. I piccoli alunni della Scuola dell'infanzia del plesso S. Gaglioti Bivona hanno concluso il percorso sulla tematica ambientale dedicata all'importanza degli alberi con la piantumazione di un alberello di agrumi arrivato a scuola direttamente dal-



20 NOVEMBRE 2022, GIORNATA MONDIALE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA

L'I.C. "Amerigo Vespucci" ha celebrato la "Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia" con il Presidente provinciale dell'UNICEF prof. Gaetano Aurelio

L'I.C. "Amerigo Vespucci" ha celebrato la "Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia". La manifestazione si è svolta nell'auditorium. Protagonisti: il Presidente provinciale dell'UNICEF prof. Gaetano Aurelio, gli alunni delle classi I e II della Scuola sec. di I grado e delle classi V primaria. L'incontro è stato organizzato dalla docente Angela Barbieri con la collaborazione del DS, prof. Giuseppe Sangeniti, nell'ambito del Progetto "Scuola Amica Unicef" finalizzato ad implementare la tutela dei diritti (aiutando le Istituzioni scolastiche a cogliere i bisogni educativi di bambine, bambini e adolescenti); a far maturare la consapevolezza di sé, l'autostima e il senso critico; a promuovere la conoscenza e l'attuazione della **Convenzione sui diritti dell'infanzia** - sottoscritta il 20 novembre del 1989 -; a promuovere una partecipazione attiva, costruttiva e il senso di appartenenza alla comunità. Il presidente, attraverso dei cortometraggi ha spiegato a noi alunni che cosa sono i **diritti**, chi li ha e

chi no, che cosa la scuola può fare e che cosa noi possiamo fare perché <<**un Paese che rispetta i diritti dei bambini si apre al futuro**>>.

Il **Diritto al gioco**? Negato ai bambini che vendono i fazzoletti ai semafori o che lavorano nelle miniere o che impastano il fango per fare 1000 mattoni al giorno. Questi bambini preferirebbero lavorare o andare a scuola? Negato il **diritto all'istruzione**, negato il **diritto alla salute** in molti Stati del mondo!

Un bambino interviene << Cosa possiamo fare per aiutare i bambini in difficoltà? >> << Quello che state facendo >> risponde il presidente regionale dell'UNICEF, << cioè essere scuola Amica. Adoperarsi perché l'altro abbia gli stessi diritti che ho >> .

<<Noi vogliamo essere ascoltati>>, dice un ragazzino, << sentiamo il bisogno di essere ascoltati, ma gli adulti non lo capiscono! Come possiamo fare per far capire agli adulti che abbiamo necessità di farci ascoltare? >>.

Negato ad alcuni bambini il **diritto alla libertà** ad esprimere la propria

opinione. Concludiamo con una frase di Malala Yousafzai, un'attivista e blogger pakistana che per aver lottato per il **diritto di andare a scuola** ha rischiato di morire, ma lei è stata forte e ha vinto il Premio Nobel per la pace: <<Questo premio non è solo per me. È per quei bambini dimenticati che vogliono istruzione, che vogliono la pace, che vogliono cambiare>>. Malala .

<<Il diritto è una necessità, è un qualcosa che nessuno può toglierci>>.

Ed ora <<40 secondi di silenzio al suono dei campanellini per ricordarci dei bambini meno fortunati>>.

Gli studenti dell'I.C." A. Vespucci"



<< **Noi sentiamo il bisogno di essere ascoltati, ma gli adulti non lo capiscono! Come possiamo fare per far capire che abbiamo necessità di farci ascoltare? >>**



Capire quanto è preziosa la nostra vita significa capire quanto è preziosa la vita

I bambini del plesso "Pennello" della scuola dell'infanzia "Amerigo Vespucci", in occasione della giornata mondiale dei diritti dei bambini, hanno realizzato una scuola tridimensionale in cartoncino. L'edificio è composto da 14 finestre dietro ognuna delle quali è posizionata una scheda colorata dai bambini. Ogni scheda declina un diritto inalienabile: diritto al nome, diritto alla vita, diritto alla fami-

glia, diritto alla casa, diritto all'alimentazione, diritto alla salute, diritto all'istruzione, diritto alla sicurezza, diritto all'informazione, diritto alla libertà di espressione. L'idea di costruire una scuola è stata ispirata da una poesia scritta da Madre Maria Teresa di Calcutta, la' dove recita: " Chiedo una scuola dove posso imparare ", " Chiedo una mano che mi indichi il cammino". La scuola rappresenta il luogo deputato a gettare le basi per una società incentrata sull'amore, la solidarietà, l'empatia e che disdegna il ricorso alla

forza e alla prepotenza per risolvere ogni controversia. Quando ogni bambino riuscirà a comprendere quanto sia speciale nella sua unicità, in virtù di tutti quei diritti di cui è portatore per nascita, allora quel bambino saprà quanto è importante il valore della dignità umana. Capire quanto è preziosa la nostra vita significa capire quanto è preziosa la vita degli altri!

Scuola dell'Infanzia, Plesso "Pennello"

I.C. "Amerigo Vespucci", Vibo Marina



SCUOLA DELL'INFANZIA, PLESSO "PENNELLO"



SCUOLA DELL'INFANZIA, PLESSO



20 NOVEMBRE 2022, GIORNATA MONDIALE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA

Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia. Gli alunni della Scuola dell'infanzia del plesso S. Gaglioti Bivona celebrano la giornata dei diritti dell'infanzia. Le attività del percorso specifico hanno visto i bambini del plesso impegnati in attività molto coinvolgenti che hanno dato significato e spessore alla tematica. Si è parlato di famiglia, di alimentazione, di inclusione, dei diritti fondamentali di cui sono portatori tutti i bambini del mondo.



L'INTERVISTA



Giuseppe Sangeniti
Dirigente Scolastico
Già ocente di violino

Il nostro nuovo Dirigente Scolastico

Come è stato accolto dai docenti in questo Istituto?

Sono stato accolto benissimo dai docenti, dai collaboratori scolastici e dalle famiglie sin dal primo giorno. È un bellissimo ambiente!

E' come una famiglia?

Sì.

Nella scuola ci sono molti tifosi di calcio, la sua squadra preferita?

La Juve! In questo momento non stiamo andando molto bene! Pazienza! Quest'anno va così!

Che cosa le piace della scuola, di questa Scuola?

Che tutti quanti sono pronti a mettersi in gioco, a sperimentare nuove idee, strategie; e questo è bello. Non è una scuola ferma. È una scuola in continua evoluzione e i docenti sono esplosivi, non si fermano un attimo; anche voi alunni -spero! - sempre comportandovi bene, facendo i bravi in classe!!! (ci mettiamo un po' a ridere) e questo è bello!

Passiamo ora alla cucina! Qual è il suo cibo preferito?

Le lasagne (Sarah si mette a ridere, divertita!) che fa mia mamma (ottima scelta, dice Sarah), soprattutto quando le brucio un pochino e diventano più croccanti, e il pollo arrosto con le patate.

Le piace viaggiare?

Molto.

Quali posti ha visitato?

Sono stato in Estonia e Lituania, in Cina, in Germania, in Spagna, in Grecia, in Norvegia ...

Programmerà delle gite per l'Istituto? Dove pensa di farci andare?

Siete voi che dovete dirmelo! (risata divertita di Sarah e Asia) e se andrà in porto il progetto ERASMUS consentirà a voi studenti, con i docenti, di potere fare dei gemellaggi con i Paesi dell'Unione europea. Avremo modo di muoverci.

Le piace suonare?

Come no!!! Prima di diventare Preside, prima di rovinarmi la vita (e qui ride!!!) io insegnavo violino (che bello !!! Interveniamo noi).

Cosa ha pensato il primo giorno che ha preso servizio in questo Istituto?

Il primo giorno ero emozionato perché quando si va in un posto che non si conosce c'è sempre quella paura di non riuscire a fare bene, ma come ho detto prima mi hanno accolto con grande amore ed è stato molto più semplice.

Se lei fosse un animale, che animale vorrebbe essere? (Asia interviene: << E' un po' strana questa domanda!>> e sorride compiaciuta).

Un cane. A me piacciono i cani e i gatti. Però i gatti pensano solo a loro stessi (interviene Asia: << E' vero, io ho un gatto e lo ammetto!>>), dormono, mangiano, ogni tanto si fanno accarezzare, quando vogliono. E non è bello!

Il suo miglior pregio?

Pregio? Non so. Di solito sono gli altri che dovrebbero dirlo di noi. Forse che ho tanta pazienza. Mi piace ascoltare tutti. Sì. Forse questo è il mio pregio.

Il suo peggior difetto?

Eh ... difetti... tanti. (sorride, sorridiamo tutti). Difetto? E' che vorrei tutto fatto subito e questo poi mi manda in escandescenza.

Il suo film preferito?

Top Gun. Anche Batman.

Il suo cantante preferito?

Cremonini. Sono anche andato al suo concerto!

Il suo libro preferito?

Libri preferiti tanti. Forse "Il nome della rosa" di Umberto Eco, romanzo storico e giallo nello stesso tempo. Mi piacciono anche i libri d'avventura. ma in questo momento, purtroppo, sto leggendo libri di pedagogia, un po' troppo pesanti! Però è così.

Se l'aspettava che l'Istituto avesse una barca?

Sì sì, lo sapevo.

Che cosa pensa del laboratorio di giornalismo?

E' importantissimo perché attraverso il laboratorio di giornalismo voi non solo studiate italiano, ma imparerete anche ad esprimervi meglio, ad interagire in un gruppo perché spesso succede che davanti a persone ci imbarazziamo, non sappiamo cosa dire, stiamo in silenzio, ci sentiamo un po' a disagio. Invece ... Adesso, con alcuni fondi creeremo un TG NEWS VESPUCCI. Questo è l'obiettivo.

Ultima domanda, se ce lo può dire: sa quali progetti sono in programma per il futuro?

Allora ... i progetti sono davvero tanti. Oltre all'ERASMUS abbiamo il progetto di informatica, PATENTE CDL, recupero di matematica, il progetto di inglese, di scienze e altri che speriamo di attuare con i fondi del PNRR. Il progetto di scacchi, già attivo dal 22 novembre, il progetto orchestra e tanti altri.

Grazie.

Antonio Ciraulo

Asia Mondello Sarah Schiavello

Classe II D

Scuola Secondaria di I grado

SPORT

CALCIO (di Gabriele De Vita, Classe II C., Stefano Fiorillo, Classe II ____, Antonino Moscato, Classe II C

ULTIMA ORA

INTER

Perisic: <<Mi manca l'Italia. L'Inter sarà sempre casa mia>>. L'esterno del Tottenham parla del Mondiale e del rapporto con il nostro Paese: <<E' dove sono stato più a lungo, ma a febbraio torno per sfidare il Milan in Champions League>>.

JUVENTUS

Gli occhi bianconeri su Karsdorp dopo la rottura con Mourinho. Si è dimesso tutto il CDA della Juve. Agnelli dice addio! **Terremoto in casa bianconera** dove si sta cercando di fare chiarezza dopo le dimissioni presentate dal CDA a causa delle indagini dovute all'inchiesta "Prisma". Come riporta il *Corriere dello Sport*, per il nuovo corso i tifosi sognano l'arrivo di Lapo Helkan e il ritorno di Alessandro Del Piero. C'è anche chi chiede il ritorno di Marchisio e di Conte, in panchina, per salvare la squadra. Vedremo!.

NUOTO

Il nuoto ha le sue origini nell'antichità, oltre 7000 anni fa, come testimonia il ritrovamento di pitture rupestri risalenti all'Età della pietra.

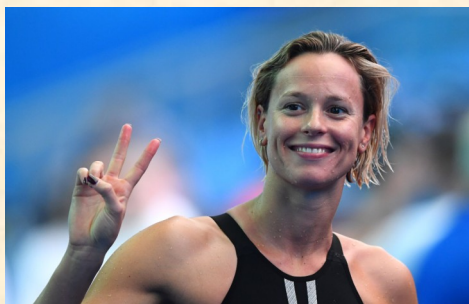
Il nuoto era già nel programma delle prime olimpiadi moderne di Atene del 1896.. La primatista mondiale in carica nei 200m ed europea nei 400 m. è Federica Pellegrini, specialista dello stile libero. Il 24 luglio del 2019 ha vinto l'oro nella finale dei mondiali di Gwangju (il suo record mondiale è ancora da battere). Che le ha fatto raggiungere otto podi mondiali e quattro ori in questa specialità. È soprannominata "La Divina" ed è considerata la più grande nuotatrice italiana della storia.

Il ritiro ufficiale dal nuoto è avvenuto il 30 novembre 2021 ai Campionati italiani invernali, manifestazione in cui vinse anche la sua ultima medaglia d'oro nei suoi amati 200 m. stile libero.

Asia Mondello

Classe II D

Sc. Secondaria di I grado



CALCIATORI

INTER

Marcelo Brozovic non è solo un punto fermo dell'Inter, ma anche un'importante pedina della Croazia. *Tuttosport* scrive che il suo rendimento è lento e non sempre ispira la manovra. Per il *Corriere dello Sport* sta andando meglio e se continua così restituirà a Inzaghi un giocatore perfettamente recuperato.

MILAN

A giugno scade il prestito biennale dello spagnolo Brahim Diaz che ha il ritorno per convincere il Milan a puntare su di lui. Servono 22 milioni, ma si può trattare con i Blancos.

JUVENTUS

Dopo i tanti problemi della prima parte di stagione, per Allegri arrivano nuove preoccupazioni: Danilo ko con il Brasile, Kostic e Vlahovic acciaccati con la Serbia, McKennie dà tutto se stesso con gli USA.

CALCIO MERCATO

INTER

In Qatar si gioca il mondiale e tutto intorno è un via vai di agenti, direttori sportivi e intermediari. Si stringono mani, si tentano accordi; ma portare Marcus Thuram all'Inter non è semplice.



DAL MONDIALE

Il capitano danese in dubbio per lo "spareggio" con l'Australia: <<Non sto bene, spero che Oliver ci dia una mano per passare il turno. Theo Hernandez: nel suo ruolo non sono tanti come lui>>.



Da Sky sport.

Pallacanestro

Nei secondi finali della gara tra Warriors e T'Wolves è andato in scena uno dei momenti più assurdi della stagione: Steph Curry si fa fischiare apposta un fallo tecnico in "solidarietà" a Draymond Green, scegliendo di alzarsi dalla panchina per esultare in maniera plateale a un canestro dei suoi compagni, gesto questo che da quest'anno non si può più fare perché il regolamento impone uno stretto decoro ai giocatori quando seguono la gara dalla panchina.

Cristiano Lo Giacco

Classe II C

Sc. Secondaria di I grado

LA PALLAVOLO

Questo sport nasce grazie ad un istruttore di educazione fisica, presso un college del Massachusset, William G. Margon il 9 febbraio 1895.

La storia della pallavolo è molto recente, ma già nell'antichità esistevano i giochi con la palla come testimoniano i dipinti.

In Italia venne importata dagli americani durante la Prima Guerra Mondiale nel 1918.

Nella nostra provincia abbiamo la "Tonno Callipo volley".

Sarah Schiavello

Classe II D

Sc. Secondaria di I grado



CUCINA

CURIOSITA'

IL SALAME AL CIOCCOLATO

Perfetto per tutti gli amanti del cioccolato
Ecco una ricetta facile da leccarsi i baffi!

Questo prelibato dolce è conosciuto quasi in tutto il mondo, ma dove è nato? In Italia, in Sicilia, e anche piuttosto recentemente, probabilmente verso l'inizio del Novecento; o in Portogallo, dove viene chiamato **salame** de chocolate. È stato ufficialmente inserito nella lista P.A.T. (Prodotti Agroalimentari Tradizionali) della Sicilia.

Il nome più diffuso è salame al cioccolato, ma in Sicilia è anche chiamato "salame turco, salame inglese o salame vichingo".

Ingredienti:

- 250 gr. di biscotti secchi
- 125 gr. di burro
- 250 gr. di cioccolato fondente + 50 gr. di cacao amaro in polvere
- 4 cucchiaini di liquore (rum)
- 2 uova fresche, intere
- 125 gr. di zucchero a velo vanigliato

PROCEDIMENTO

Sbriciolare i biscotti, fondere il cioccolato fondente a bagnomaria, aggiungere il burro ammorbidito a temperatura ambiente e il cacao amaro in polvere.

Separare i tuorli dall'albume, montare gli albumi a neve e successivamente mescolare bene i tuorli con lo zucchero a velo vanigliato e il rum. Amalgamare bene i composti inserendoli uno alla volta nella ciotola con il cioccolato e mescolare il tutto con i biscotti sbriciolati. Dividere in 2 il prodotto finito e arrotolare bene nella carta da forno. Conservare in frigo per mezza giornata. Dopo spolverare con zucchero a velo e massaggiare con le mani per ottenere un colore bianco superficiale, servire ben freddo e a fette.

Buona degustazione! Una fetta tira l'altra ...

Ilenia Rizzo, Classe I C

Keren Gulli, Classe I D



NUOVA APERTURA:

IL McDONALD'S A VIBO VALENTIA. GENERAZIONI A CONFRONTO

Il 16 novembre ha aperto il McDonald's a Vibo Valentia, in Viale Affaccio. Conta circa 60 dipendenti. La sua apertura ha suscitato scalpore tra i vibonesi della Generazione Y e X che pensano sia d'intralcio per la zona, mentre la Generazione Z???? L'ha trovato rivoluzionario; i primi pensano che la sua apertura abbia mandato il traffico in tilt, invece i più giovani pensano che sia utile per mangiare in poco tempo, ad un prezzo conveniente e, soprattutto che sia un cibo di qualità a dispetto di ciò che pensano le generazioni "più vecchie". Infatti i Mc italiani utilizzano esclusivamente prodotti 100% italiani, come ad esempio la carne di manzo proveniente da Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna. Offre anche un vasto menù di panini, snack, contorni ... interamente italiano a prezzi contenuti. Il servizio è veloce ed i camerieri puliscono e igienizzano i tavoli interni ed esterni non appena si liberano.

Vanessa Soriano

Classe III D



Salame di cioccolato

Reggio Calabria, 15 novembre 2022

DIARIO DI UNA GIORNATA PARTICOLARE



In libreria

Mi sveglio alle 6:00. Faccio colazione. Faccio la doccia. Preparo lo zaino e alle 7:00 esco di casa per andare alla stazione di Vibo-Pizzo. Entro nella sala d'aspetto e mi accorgo che iniziano ad arrivare i miei compagni e le prof.sse. Siamo tutti (solo le classi seconde della Scuola secondaria di I grado. Le terze sono andate il giorno precedente).

Ore 07:54. Arriva il treno! La nostra avventura ha inizio. Si parte! Il vagone è tutto per noi.

Ore 08:11. Sul treno, una "tizia" guarda il telefono di una nostra compagna. Bho!

Ore 08:15. Si inizia a mangiare patatine e ha inizio la "guerra di foto".

Ore 08:35. Si litiga online!

Ore 9:15. Arriviamo alla stazione di Reggio Calabria Lido. Tra il caldo e le risate un'ora passò alla velocità della luce.

Ore 10:00. Dopo una breve passeggiata sul corso "invadiamo" la libreria Giunti e "Zio Sam", negozio ricco di goloserie americane!

Ore 11:00. Entriamo in teatro. È tutto "grandissimo"! Un nuovo mondo (ho i brividi!); Una nostra compagna si mette a piangere per la gioia di esserci! Ci sono tante scuole. Si spengono le luci ed inizia la rappresentazione: "Il Barbiere di Siviglia".

La trama. La bella Rosina e il conte d'Almaviva si amano, ma Don Bartolo (l'anziano tutore di lei, interessato alla sua eredità) e Don Basilio, il prete, cercano di impedire con vari stratagemmi il loro matrimonio. Alla fine il conte, con l'aiuto del "Barbiere" riuscirà a sposare la bella Rosina.

Ci sono stati dei momenti divertenti quando

tutti insieme abbiamo cantato la canzone di Fedez e la Macarena. Il mio personaggio preferito? Il Barbiere; il più divertente? Don Basilio.

Ore 12:45. Termina la rappresentazione. Il rumore degli applausi riempie il teatro. Iniziamo a fare foto. Si va a pranzare in "Piazza Italia" (pranzo a sacco). Episodio spiacevole (l'unico): la prof.ssa Callipo rimprovera i ragazzi che hanno mangiato sulla scalinata del monumento di Piazza Italia perché hanno buttato le carte per terra. Chi ha sporcato va a pulire! Ore 13:26. Antonino non trova il telefono. Panico! Lo ritrova nel suo zaino.



Davanti al teatro F. Cilea



Foto ricordo con la prof.ssa Tripodi

IL BARBIERE DI SIVIGLIA



Il 14 e il 15 novembre i ragazzi dell'Amerigo Vespucci hanno avuto l'opportunità di assistere all'opera lirica "Il Barbiere di Siviglia", al teatro Francesco Cilea, di Reggio Calabria. Per richiamare l'attenzione dei ragazzi, gli attori attraverso canzoni del momento e balli di gruppo, sono riusciti a rendere l'opera più piacevole e leggera.

Un barbiere che combina matrimoni, un conte che finge di essere un soldato ubriaco, una dolce ragazza pronta a trasformarsi in una vipera... Nel Barbiere di Siviglia di Rossini niente è come sembra, perché solo gli inganni possono far trionfare l'amore. La protagonista, Rosina, vorrebbe sposare il Conte

d'Almaviva ma il suo tutore, il perfido Don Bartolo, glielo impedisce. Unico alleato degli innamorati è il barbiere Figaro, che scioglierà i nodi di una trama ingarbugliata armato di pettine, forbici e formidabile astuzia.

Il barbiere di Siviglia è un'opera buffa di Gioacchino Rossini in due atti, su libretto di Cesare Sterbini, tratto dalla commedia omonima francese di Pierre Beaumarchais del 1775. Il Conte d'Almaviva è innamorato di Rosina, che abita nella casa del suo anziano tutore Don Bartolo, a sua volta segretamente intenzionato a sposarla. Il conte chiede a Figaro, barbiere della città, di aiutarlo a con-

quistare il cuore della ragazza, alla quale ha dichiarato il suo amore dicendo di essere Lindoro. Figaro consiglia al conte di assumere un'altra identità fingendosi un soldato ubriaco, e di presentarsi in casa di Don Bartolo, così da poter parlare con Rosina. Don Basilio, il maestro di musica della fanciulla, sa della presenza del Conte d'Almaviva a Siviglia e suggerisce a Don Bartolo di accusarlo per sminuire la figura, ma egli vuole accelerare i tempi e si prepara a scrivere l'atto di nozze tra lui e Rosina. Figaro, che ha capito tutto, lo comunica alla ragazza e la incoraggia a scrivere un biglietto a Lindoro; ma Rosina lo ha già scritto e lo consegna a Figaro, affinché lo consegni a Lindoro. Più tardi Don Bartolo, accorgendosi che Rosina ha scritto un biglietto, la rimprovera. Secondo i piani, il Conte d'Almaviva irrompe nella casa di Don Bartolo travestito da soldato ubriaco, ma crea una tale confusione da provocare l'intervento dei gendarmi; quando però il conte si fa riconoscere dall'ufficiale, i soldati si mettono sull'attenti, lasciando Don Bartolo esterrefatto. Don Bartolo comincia ad avere sospetti sulla vera identità del soldato. Giunge il maestro di musica Don Alonso (in realtà sempre il conte, questa volta sotto le spoglie di un maestro di musica), affermando di essere stato inviato da Don Basilio, rimasto a casa malato, per sostituirlo nella lezione di canto a Rosina. Per guadagnare la fiducia del tutore, Don Alonso gli mostra il biglietto che Rosina gli aveva mandato. Nel frattempo giunge Figaro con il compito di fare la barba al padrone di casa. Arriva anche Don Basilio, e il suo arrivo genera la confusione totale, ma una somma di denaro da parte del conte lo fa allontanare: questo rende Don Bartolo sospettoso e, seppur Figaro faccia di tutto per distrarlo, questi, udendo parte del dialogo tra Rosi-

na e il suo innamorato, caccia di casa Figaro e il conte. Don Bartolo mette in pratica il consiglio di Don Basilio e fa credere a Rosina che Lindoro non sia altro che un agente segreto del conte che voglia prendersi gioco di lei; la fanciulla, allora, acconsente alle nozze con il suo tutore, che fa chiamare il notaio. In quel momento arriva anche Don Basilio, mentre con una scala Figaro e il conte entrano in casa dalla finestra e raggiungono Rosina. Finalmente il conte rivela la propria identità, per chiarire la situazione e convincere la fanciulla della sincerità del suo amore. Don Bartolo ha però fatto rimuovere la scala e i tre complici si trovano senza via di fuga. In quel momento arriva il notaio, chiamato a redigere il contratto delle nozze tra Don Bartolo e Rosina. Approfittando dell'assenza del tutore, il conte chiede a Figaro e a Don Basilio di fare da testimoni e inserire nel contratto il nome suo al posto di quello di Don Bartolo. Giunto troppo tardi, a quest'ultimo resta la magra consolazione di aver risparmiato la dote per Rosina, che il Conte d'Almaviva rifiuta. Gli amanti coronano dunque il loro sogno.

I ragazzi dell'Amerigo Vespucci dopo aver assistito allo spettacolo, hanno ringraziato di cuore il dirigente e le insegnanti che hanno lavorato per la riuscita dell'uscita didattica. Si sono divertiti apprezzando molto l'opera. Hanno notato l'eleganza e la bellezza del teatro e le straordinarie doti canore degli attori!

**Alessandra Callipo
Arianna Dattilo**

**Classe III C
Sc. Secondaria di I grado**



**ISTITUTO COMPRENSIVO
STATALE "A. VESPUCCI"
DI VIBO MARINA**

Sito Web: <http://www.icsamerigovespuccivibo.edu.it>

Tel.: 0963/572073

E-mail: vvic82600r@istruzione.it